

IL GELSO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE BIANCA MARIA 41 20122 MILANO (MI)
Codice Fiscale	12156120011
Numero Rea	MI 2652878
P.I.	12156120011
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza infermieristica residenziale (87.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LA CONCHIGLIA SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.142.484	1.181.885
II - Immobilizzazioni materiali	7.469.721	7.340.580
Totale immobilizzazioni (B)	8.612.205	8.522.465
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.639	3.832
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.003	267.021
imposte anticipate	379.013	-
Totale crediti	595.016	267.021
IV - Disponibilità liquide	321.822	693
Totale attivo circolante (C)	939.477	271.546
D) Ratei e risconti	4.578	6.270
Totale attivo	9.556.260	8.800.281
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	926	926
VI - Altre riserve	15.528.178	1.600.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.276.550)	(552.912)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.252.356)	(6.723.638)
Totale patrimonio netto	7.100.198	(5.575.622)
B) Fondi per rischi e oneri	74.328	74.328
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.489	130.694
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.239	14.170.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	-
Totale debiti	2.214.239	14.170.881
E) Ratei e risconti	4.006	-
Totale passivo	9.556.260	8.800.281

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.740.703	1.300.837
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.790	-
altri	147.863	41.384
Totale altri ricavi e proventi	150.653	41.384
Totale valore della produzione	1.891.356	1.342.221
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.789	84.009
7) per servizi	556.832	303.520
8) per godimento di beni di terzi	2.734	3.483
9) per il personale		
a) salari e stipendi	871.275	670.807
b) oneri sociali	263.572	208.186
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.113	47.184
c) trattamento di fine rapporto	58.113	42.921
e) altri costi	-	4.263
Totale costi per il personale	1.192.960	926.177
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	276.135	6.423.339
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.940	40.701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	208.195	17.544
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	6.365.094
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	724
Totale ammortamenti e svalutazioni	276.135	6.424.063
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(18.780)	3.325
12) accantonamenti per rischi	-	18.803
14) oneri diversi di gestione	1.180.753	170.556
Totale costi della produzione	3.337.423	7.933.936
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.446.067)	(6.591.715)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.415	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.415	-
Totale altri proventi finanziari	1.415	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	186.717	60
Totale interessi e altri oneri finanziari	186.717	60
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(185.302)	(60)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.631.369)	(6.591.775)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	131.863
imposte differite e anticipate	(379.013)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(379.013)	131.863

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.252.356)	(6.723.638)
------------------------------------	-------------	-------------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio negativo pari a euro 1.252.356, dopo la contabilizzazione di ammortamenti per complessivi euro 276.135 e imposte anticipate per euro 379.013.

Profilo e attività della società

Il Gelso S.r.l. (di seguito anche la "Società") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Il Gelso" sita in Castel Goffredo (MN), che dispone di 120 posti letto accreditati di cui 30 a contratto dalla regione Lombardia, con un reparto dedicato al nucleo Alzheimer. L'edificio dispone, inoltre, di un Centro Diurno Integrato (CDI), che accoglie 25 ospiti.

La Residenza Sanitaria Assistenziale, in accordo con le normative regionali, garantisce i seguenti servizi: i) alberghiero di vitto e alloggio; ii) assistenziale per il soddisfacimento delle esigenze di vita quotidiana ed il superamento delle condizioni di non autosufficienza; iii) sanitario di base, comprensivo delle prestazioni infermieristiche 24H e riabilitative della persona; iv) ricreativo e culturale per il superamento delle condizioni di isolamento e solitudine.

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Si evidenzia che, in data 29 maggio 2025, si è perfezionata l'operazione di cessione delle quote con la quale i soci Villa Primule Gestioni S.r.l. e iSenior Real Estate S.r.l. hanno ceduto le rispettive partecipazioni nella società a Solidarietà S.r.l., appartenente al Gruppo Mantova Salus, che ha così acquisito, oltre al capitale sociale, la gestione della RSA di Castel Goffredo (MN). In considerazione delle attività amministrative e contabili conseguenti al mutamento della compagine sociale e al connesso passaggio gestionale, l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2478-bis c.c. e come consentito dalle previsioni statutarie.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, tenuto conto anche della cessione conclusasi in data 29 maggio 2025, come descritto nel paragrafo "Altre informazioni".

E' ragionevole, pertanto, ritenere che il Gelso, sia in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro, senza dover ricorrere a fonti di finanziamento esterne, fermo l'eventuale supporto finanziario che potrà, ove del caso, essere garantito dalla controllante (indiretta) La Conchiglia S.r.l. il quale, tuttavia, sulla base delle informazioni disponibili e della valutazioni che seguono, non parrebbe risultare necessario. In tal senso, si consideri quanto segue:

1. l'immobile che ospita la RSA e il Centro Diurno Integrato (da ora in poi: "CD") "Il Gelso" di Castel Goffredo, è funzionante dal 20 gennaio 2025, ed ha una capienza di 120 posti letto come RSA e 25 come CD. Attualmente la RSA è occupata per circa $\frac{1}{4}$ (30 posti letti) della sua capienza massima, e il CD per oltre $\frac{1}{2}$ (15-18 posti);
2. trattandosi di un fabbricato nuovo, ragionevolmente non necessita di interventi di manutenzione straordinaria nel breve termine;
3. trattandosi di un fabbricato di proprietà, la società non sarà gravata da alcun costo di locazione;
4. i costi relativi al personale dipendente, all'aumentare del numero degli ospiti aumentano in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi, in quanto le figure apicali (direttore di struttura, medico responsabile ecc..) sono già presenti e non dovranno essere duplicate.

Stante quanto sopra, stimando per l'anno 2026 un incremento per difetto dei ricavi pari ad euro 400.000 (30 posti in più occupati in RSA a euro 95 giornalieri per 6 mesi), è più che ragionevole ritenere che la società sia in grado di coprire il proprio fabbisogno finanziario e, conseguentemente, a garantire la propria continuità aziendale senza bisogno di aiuti esterni.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella Nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3,13% (32 anni, durata della concessione)
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I terreni e i fabbricati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I fabbricati sono ammortizzati sulla base di aliquote rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote sono ridotte alla metà, in considerazione della minore partecipazione di tali beni al processo produttivo nel primo esercizio di utilizzo.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25%
Altri beni	10% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni. Le scorte obsolete ed a lento rigiro sono opportunamente svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la società ha perfezionato l'operazione di cessione a favore di Solidarietà S.r.l., società appartenente al Gruppo Mantova Salus la quale acquisisce, oltre al capitale sociale, la gestione della RSA di Castel Goffredo (MN). L'operazione si è conclusa in data 29 maggio 2025 con l'atto di cessione delle quote, con il quale le società Villa Primule Gestioni S.r.l. e iSenior Real Estate S.r.l. hanno ceduto a Solidarietà S.r.l. le rispettive quote di partecipazioni in il Gelso S.r.l.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.384.685	13.763.841	15.148.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	202.800	58.167	260.967
Svalutazioni	-	6.365.094	6.365.094
Valore di bilancio	1.181.885	7.340.580	8.522.465
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	28.539	337.336	365.875
Ammortamento dell'esercizio	67.940	208.195	276.135
Totale variazioni	(39.401)	129.141	89.740
Valore di fine esercizio			
Costo	1.413.225	7.736.083	9.149.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.741	266.362	537.103
Valore di bilancio	1.142.484	7.469.721	8.612.205

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.639	3.832	18.807

La voce comprende le rimanenze al 31/12/2025 di materiale per assistenza sanitaria e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito espone le informazioni relative alle variazioni della voce "Crediti iscritti nell'attivo circolante". I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	246.053	(32.622)	213.431	213.431
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.512	(9.000)	2.512	2.512
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	379.013	379.013	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.456	(9.396)	60	60
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	267.021	327.995	595.016	216.003

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	320.913	320.913
Denaro e altri valori in cassa	693	216	909
Totale disponibilità liquide	693	321.129	321.822

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nella voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.270	(1.692)	4.578
Totale ratei e risconti attivi	6.270	(1.692)	4.578

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	926	-		926
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	-	15.528.178		15.528.178
Totale altre riserve	1.600.002	15.528.178		15.528.178
Utili (perdite) portati a nuovo	(552.912)	(6.723.638)		(7.276.550)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.723.638)	6.723.638	(1.252.356)	(1.252.356)
Totale patrimonio netto	(5.575.622)	15.528.178	(1.252.356)	7.100.198

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Capitale	
Riserva legale	926	Utili	B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	15.528.178	Capitale	A,B,C
Totale altre riserve	15.528.178		
Utili portati a nuovo	(7.276.550)	Utili	
Totale	8.352.554		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti in relazione alla possibilità di un mancato incasso, anche parziale, dei contributi regionali e governativi, attesi per il settore, e stanziati in bilancio, a fronte dei maggiori costi sostenuti perlopiù a causa dei rincari energetici.

Si precisa che il saldo al 31/12/2025 è rimasto invariato in quanto durante l'esercizio non si sono verificate variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.694
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.113
Utilizzo nell'esercizio	25.318
Totale variazioni	32.795
Valore di fine esercizio	163.489

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data. L'accantonamento dell'esercizio è confluito al fondo per trattamento di fine rapporto per Euro 58.113.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni della voce "Debiti". I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	1.500.000	1.500.000	-	1.500.000
Debiti verso banche	64	40.069	40.133	40.133	-
Debiti verso fornitori	1.992.930	(1.704.909)	288.021	288.021	-
Debiti verso controllanti	11.979.302	(11.979.302)	-	-	-
Debiti tributari	21.942	(130.758)	(108.816)	(108.816)	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.267	(277)	47.990	47.990	-
Altri debiti	128.376	318.534	446.910	446.910	-
Totale debiti	14.170.881	(11.956.642)	2.214.239	714.239	1.500.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connessi agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota matura.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.891.356	1.342.221	549.135

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.740.703	1.300.837	439.866
Altri ricavi e proventi	150.653	41.384	109.269
Totale	1.891.356	1.342.221	549.135

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi RSA	1.479.058
Ricavi SAD	9.844
Ricavi CDI	251.801
Totale	1.740.703

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per completezza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.337.423	7.933.936	(4.596.513)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	146.789	84.009	62.780
Servizi	556.832	303.520	253.312
Godimento di beni di terzi	2.734	3.483	(749)
Salari e stipendi	871.275	670.807	200.468
Oneri sociali	263.572	208.186	55.386
Trattamento di fine rapporto	58.113	42.921	15.192
Altri costi del personale		4.263	(4.263)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	67.940	40.701	27.239
Ammortamento immobilizzazioni materiali	208.195	17.544	190.651
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		6.365.094	(6.365.094)
Svalutazioni crediti attivo circolante		724	(724)
Variazione rimanenze materie prime	(18.780)	3.325	(22.105)
Accantonamento per rischi		18.803	(18.803)
Oneri diversi di gestione	1.180.753	170.556	1.010.197
Totale	3.337.423	7.933.936	(4.596.513)

Proventi e oneri finanziari

Nella seguente tabella si da evidenza delle variazioni intervenute nella voce "Proventi e oneri finanziari". I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(185.302)	(60)	(185.242)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.415		1.415
(Interessi e altri oneri finanziari)	(186.717)	(60)	(186.657)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Totale	(185.302)	(60)	(185.242)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi e/o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Nel bilancio sono state rilevate attività per imposte anticipate per euro 379.013, determinate applicando l'aliquota IRES del 24% alla perdita fiscale dell'esercizio e all'eccedenza di interessi passivi indeducibili ex art. 96 TUIR, entrambe riportabili senza limiti temporali. L'iscrizione è avvenuta sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero, tenuto conto del progressivo incremento dell'attività della struttura e dei conseguenti imponibili attesi. Non sono state rilevate imposte differite passive.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	37
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni, concessi crediti ad amministratori e/o sindaci. Non sono stati assunti impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società è partecipata dal Socio Unico Solidarietà S.r.l., la quale appartiene al Gruppo Mantova Salus, di cui LA CONCHIGLIA SRL è la *holding*.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	LA CONCHIGLIA SRL
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02108480209
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO (MI)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	46.499.652	43.907.002
C) Attivo circolante	24.309.059	24.382.900
D) Ratei e risconti attivi	45.265	691
Totale attivo	70.853.976	68.290.593
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	60.547.609	59.079.185
Utile (perdita) dell'esercizio	2.727.261	2.008.965
Totale patrimonio netto	63.284.870	61.098.150
B) Fondi per rischi e oneri	1.970.000	1.780.000
D) Debiti	5.599.106	5.412.443
Totale passivo	70.853.976	68.290.593

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, per il 2025, ha ricevuto i seguenti contributi:.

Ente erogatore	Importo
ATS Val Padana	548.054

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, ogni decisione è rinviata in sede di assemblea dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 29 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicchio Guerrino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto DOTT. RUBERTI STEFANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano – Monza – Brianza - Lodi – Autorizzazione n. 108375 del 28/07/2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia.